

→ **Ue e Africa si mobilitano** «Impedire che i migranti restino in balia dei trafficanti»

→ **La crisi globale e la miseria** Il rischio di un'ulteriore marginalizzazione degli ultimi

Papa Ratzinger: «Basta stragi di immigrati in mare»

A pochi giorni dall'ultimo naufragio nel Mediterraneo dei barconi provenienti dalla Libia, il Pontefice lancia un nuovo appello all'Europa. Sulla scia di quello già inviato a Brown in occasione del G20.

ROBERTO MONTEFORTE

CITTÀ DEL VATICANO
rmonforte@unita.it

Basta con le tragedie del mare. Con voce segnata dalla commozione papa Benedetto XVI ieri all'Angelus ha ricordato le ultime vittime dell'immigrazione: i «fratelli e le sorelle africani» che hanno perso la vita pochi giorni fa nei barconi affondati nel Mediterraneo mentre dalla Libia cercavano di raggiungere l'Europa. In una piazza san Pietro affollata da centomila fedeli, moltissimi i giovani, nella domenica delle Palme con cui si apre la «Settimana Santa», il Papa oltre a denunciare chi non ha ancora sottoscritto gli accordi contro l'uso delle micidiali mini antiuomo e a grappolo, ha richiamato i doveri di solidarietà e giustizia dell'Europa e con essa di tutto il mondo industrializzato, verso l'Africa. «Non possiamo rassegnarci a simili tragedie che purtroppo si ripetono da tempo» ha affermato, invocando «urgenti strategie coordinate» tra Ue e Stati africani per «impedire che questi migranti ricorrono a trafficanti senza scrupoli».



Benedetto XVI ieri all'Angelus

Un richiamo non generico quello del pontefice che ieri, oltre a pregare per le vittime, ha osservato come il fenomeno della migrazione sarà «ulteriormente aggravato dalla crisi globale» e troverà soluzione «solo quando le popolazioni africane, con l'aiuto della comunità internazionale, potranno affrancarsi dalla miseria e dal-

le guerre». Insiste sull'«emergenza Africa», papa Benedetto XVI. Un concetto già espresso con chiarezza durante nel suo recente viaggio in Africa e ribadito nel messaggio inviato in occasione del G 20 al premier inglese Gordon Brown.

Un concetto che ieri è stato presente anche nella omelia tenuta dal pon-

tefice in piazza san Pietro. «Contro mali e ingiustizie non bastano pie frasi» ha affermato. Quindi il Papa «teologo» ha richiamato alla coerenza il credente chiedendo di vivere ogni giorno la scelta dell'«amore disinteressato». Ha spronato a non rinchiudersi in «un mondo fittizio», A non restare chiusi in se stessi perché «l'universalità del Regno di Dio abbraccia tutto il mondo».

NECESSARI RINUNCE E SACRIFICI

Ha ricordato come questo sia possibile perché non si tratta della «regalità di un potere politico», ma di una «libera adesione d'amore» che risponde a quello di Gesù Cristo «che si è donato per tutti». In tempi pasquali il Papa ha richiamato il mistero della Croce e l'universalità della Chiesa per riaffermarne una conseguenza da trarne: «Nessuno può porre come assoluto se stesso, la sua cultura e il suo mondo. Ciò richiede che tutti ci accogliamo a vicenda, rinunciando a qualcosa di nostro». Da qui la sua osservazione, provocatoria per la cultura contemporanea: «Non esiste una vita riuscita senza sacrificio». Il pontefice l'ha fatta seguire da una riflessione personale. «Se getto uno sguardo retrospettivo sulla mia vita personale proprio i momenti in cui ho detto sì ad una rinuncia sono stati i momenti grandi ed importanti della mia vita».

La cerimonia si è conclusa con la consegna della Croce «simbolo» della Giornata mondiale della gioventù dai ragazzi di Sidney a quelli di Madrid, che l'ospiteranno nel 2011. ❖

IL LINK

NOTIZIE DALL'AFRICA
www.nigrizia.it

**DESTINA IL TUO
5X MILLE ALLA
FONDAZIONE
ISTITUTO GRAMSCI**



**FIRMA nella dichiarazione dei redditi alla sezione
RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITÀ
indicando il CODICE FISCALE della Fondazione**

97024640589

FONDAZIONE
ISTITUTO
GRAMSCI

www.fondazionegramsci.org

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)